



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



Allegato 1:” Addendum all’Accordo ai sensi dell’art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport e le Regioni Emilia-Romagna e Toscana”, sottoscritto fra le parti in data 17 novembre 2017 e registrato alla Corte dei Conti il 9 gennaio 2018 al n. 55, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Addendum all’Accordo ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 tra**

la Presidenza del Consiglio dei ministri  
Dipartimento per lo sport,

la Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa

E

la Regione Toscana  
Direzione Generale Attività produttive  
Settore "Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico",

per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici  
della montagna tosco-emiliano romagnola



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



Il presente addendum all'accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto in data 17 novembre 2017, per la promozione congiunta dell'attività sportiva in montagna, attraverso la valorizzazione dei versanti tosco-emiliano romagnoli da conseguire con la realizzazione di nuovi impianti di risalita e piste di discesa di collegamento, nonché la revisione, la sostituzione, l'ampliamento e l'acquisto di impianti di risalita e di innevamento artificiale esistenti, al fine di garantire l'ottimale funzionamento dell'intero complesso sciistico d'inverno e incrementare l'esercizio degli sport in montagna d'estate, è stipulato

TRA

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport, con sede in Roma, in persona del Dott. Michele Sciscioli, nella qualità di Capo Dipartimento per lo sport, di seguito denominato "Dipartimento";

E

la Regione Toscana, con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì - Piazza del Duomo, 10, C.F. 01386030488, nella persona della dr.ssa Simonetta Baldi, in qualità di dirigente responsabile del Settore "Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico", incaricata con Decreto n. 8660 del 21 maggio 2021 del Direttore della Direzione Attività Produttive;

E

la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna–Viale Aldo Moro, n. 52, C.F. 80062590379, nella persona della dr.ssa Morena Diazi, in qualità di Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, nominata con Delibera della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 recante *"misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"*;

VISTA la legge regionale della Toscana 13 dicembre 1993, n. 93 recante *"norme in materia di piste da sci e impianti a fune ad esse collegati"*;

VISTA la legge regionale dell'Emilia Romagna 1 agosto 2002, n. 17 recante *"interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia Romagna"*;

VISTA la determina del 16 novembre 2017 del Capo Ufficio *pro tempore* dell'Ufficio per lo sport, con la quale è stato disposto di procedere alla sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 tra l'Ufficio per lo sport e la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna per la promozione congiunta dell'attività sportiva in montagna, attraverso la



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



valorizzazione dei versanti tosco-emiliano romagnoli da conseguire con la realizzazione di nuovi impianti di risalita e piste di discesa di collegamento, nonché la revisione, la sostituzione, l'ampliamento e l'acquisto di impianti di risalita e di innevamento artificiale esistenti, al fine di garantire l'ottimale funzionamento dell'intero complesso sciistico d'inverno e incrementare l'esercizio degli sport in montagna d'estate;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 17 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 9 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport, la regione Toscana e la regione Emilia-Romagna per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2020 ai sensi del quale l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 28 luglio 2020 con cui al dott. Guglielmo Agosta, è stato conferito l'incarico di titolare del Servizio I "Programmazione, bilancio, coordinamento e vigilanza";

CONSIDERATO che l'interesse precipuo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport - della promozione dell'attività sportiva in Italia per il rilancio della cultura dello sport deve esser perseguito anche attraverso il sostegno di interventi di messa in sicurezza, valorizzazione e nuova costruzione di impianti sciistici;

CONSIDERATO che, pur in presenza di politiche pubbliche sostenute nel corso di questi anni dalle regioni Toscana e Emilia Romagna, continua a permanere una sofferenza economica nelle aree interessate dalla montagna tosco emiliano romagnola, in ragione di una certa vetustà delle infrastrutture sciistiche e turistiche per l'ospitalità, nonché per la brevità della stagione turistica, a cui si aggiungono, più recentemente, i disagi derivanti dall'emergenza sanitaria;

CONSIDERATO quindi che, il complesso sciistico della montagna tosco emiliano romagnola è da tempo, come noto, interessato da una situazione di crisi ed abbandono e, pertanto, necessita di interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza e la valorizzazione dell'intera area volta a incrementare il turismo sportivo sia d'estate che d'inverno e per scongiurare la chiusura degli impianti esistenti, nonché il progressivo impoverimento economico sociale dei territori interessati;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



CONSIDERATO che è obiettivo strategico e comune il consolidamento e l'arricchimento del capitale pubblico rivolto ad incidere sulla competitività del sistema infrastrutturale, anche attraverso l'ammodernamento dello stesso ed il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini;

VISTO il pagamento di euro duemilionicinquecentomila/00 a favore della regione Emilia Romagna a titolo di primo acconto sul contributo totale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo citato in premessa;

VISTO il pagamento di euro duemilionicinquecentomila/00 a favore della regione Toscana a titolo di primo acconto sul contributo totale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo citato in premessa;

VISTO quanto stabilito dall'Accordo in merito alle tempistiche di realizzazione dell'intero programma degli investimenti che prevede come scadenza finale entro il 31 dicembre 2021;

TENUTO CONTO della richiesta formalizzata congiuntamente dalle regioni interessate, con nota n. 0173186 del 01 marzo 2021, di posticipare il termine al 31 dicembre 2024;

PRESO ATTO delle inevitabili ripercussioni sullo stato di avanzamento delle attività derivanti dalla crisi sanitaria in atto, che ha determinato, in particolare durante il primo lock down, la sospensione delle attività dei cantieri;

RAVVISATA la necessità, da parte del Capo Dipartimento per lo sport, di accedere alla richiesta e, pertanto, di posticipare il termine dell'Accordo al 31 dicembre 2024;

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport, la regione Emilia-Romagna e la regione Toscana, sottoscrivono il presente addendum all'Accordo del 17 novembre 2017:

#### **ARTICOLO 1** *(Oggetto dell'addendum)*

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Addendum.

Fermo restando quanto previsto e concordato con la sottoscrizione dell'Accordo del 17 novembre 2017, le Parti convengono di posticipare il termine della realizzazione delle attività previste dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2024, secondo il cronoprogramma allegato, facente parte integrante del presente atto.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



## **ARTICOLO 2** *(Disposizioni finali)*

Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione del presente Addendum deve essere convenuta fra le parti in forma scritta, anche a mezzo comunicazioni formali tra le stesse. Il presente atto è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti Organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

---

Michele Sciscioli  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per lo sport

---

Dott.ssa Morena Diazzi  
Regione Emilia Romagna  
Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa

---

Dott.ssa Simonetta Baldi  
Regione Toscana  
Direzione Generale Attività produttive  
Settore "Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico"